



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0008716 del 27/03/2014

25 MAR. 2014

012974

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

RIFERIMENTO: Nota MATTM-DVA-2013-25794 del 12/11/2013 (Prot. ISPRA 46768 del 20/11/2013).

OGGETTO: Trasmissione verbali attività di controllo ordinario ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, art. 29-decies comma 3.

Si trasmettono i verbali redatti nel corso delle attività di controllo ordinario presso gli Impianti AIA di seguito elencati:

- SASOL ITALY (Sarroch-CA): Controllo 26-28 novembre 2013;
- ENEL (Torrevaldaliga Nord-RM): Controllo 28-29 novembre 2013;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 03-04 dicembre 2013;
- VERSALIS (Sarroch-CA): Controllo 17-18 dicembre 2013;
- NUOVA SOLMINE (Scarlino-GR): Controllo 04-06 febbraio 2014;
- ROSELECTRA (Rosignano-LI): Controllo 18-19 febbraio 2014;
- ISAB Raffineria Impianti NORD (Priolo Gargallo-SR): Controllo 18-20 febbraio 2014;
- ESSO ITALIANA (Augusta-SR): 04-06 marzo 2014;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 11-12 marzo 2014;
- ISAB Raffineria Impianti SUD (Priolo Gargallo-SR): 11-13 marzo 2014.

I suddetti verbali sono disponibili sul Sito Web-ISPRA nella "Stanza di Lavoro Controlli AIA" - (Groupware; Autorità Competente), mentre i relativi Allegati sono disponibili presso lo scrivente Servizio.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini



DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 25 marzo 2014 19:30
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA S
Allegati: _00311055-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 12974 del 25/03/2014 Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA SOLMINE - ROSELECTRA ROSIGNANO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI NORD - ESSO ITALIANA AUGUSTA - ILVA TARANTO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI SUD - FIRMA PINI

Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE

VERBALE DI ISPEZIONE
ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decies
Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011
(G.U. n. 195 del 23/08/2011)
e Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012
(G.U. n. 252 del 27/10/2012)
STABILIMENTO SIDERURGICO DELLA SOCIETA' ILVA S.p.A.
Sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)

Verbale di attività ispettiva del 11 marzo 2014

Il giorno 11 marzo 2014 alle ore 11,00 il Gruppo Ispettivo (GI), costituito da personale di ISPRA ed ARPA Puglia di seguito elencato, ha proseguito le attività di controllo come definito nel verbale di avvio già sottoscritto.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA-Servizio ISP
ISPRA-Servizio ISP
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia

Per la Società ILVA sono presenti:

Responsabile Dipartimento AIA
Referente Controlli AIA

Nel corso del controllo odierno sono state svolte le seguenti verifiche.

Prescrizioni	Osservazioni
Eventuali aggiornamenti delle prescrizioni, indicate nel verbale di avvio del controllo, tuttora in corso e per le quali è stata già segnalata la non completa adozione delle misure previste dal decreto di riesame	ILVA dichiara che in merito alle prescrizioni : - n.1 (copertura parchi primari) è stata avviata dal Ministero dell'Ambiente la prima sessione della CdS in data 10/03/14; - n.4 (copertura parchi minori) è stato avviato il cantiere del parco calcare e sono stati rilasciati in data 14/02/14 dal Comune di Taranto i permessi a costruire con prot. 26461 per i parchi OMO, AGL Nord e Sud, mentre per il parco Loppa è in corso la CdS vincolata all'espressione del parere da parte del Ministero per la modifica non sostanziale relativa alla bagnatura; entro aprile saranno avviati i cantieri per la realizzazione delle coperture parchi OMO e AGL Sud; - n.5 (movimentazione materiali nei moli) sono state ordinate in totale 11 benne ecologiche oltre a quella già operativa; - n.6 (chiusura nastri) ad oggi risulta terminato circa il 33%; - n.16 e 70 c) (GRF area di scarico paiole : Copertura aree) si è in attesa di recepire i pareri del Ministero ed il Piano Ambientale; - n.16 AFO/1 (condensazione vapori loppa Depolverazione Campo di Colata Depolv. Stock House) avvio dei lavori di fondazione per la nuova depolverazione stock house; - n.16 batterie 9-10 costruzione nuova doccia 5, batterie 3-4 e 5-6 costruzione nuove docce 1 e 3 : è stato emesso ordine per la demolizione della doccia 5 che attualmente è ancora in esercizio; - n.16 (STAB Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti Interventi di chiusura nastri e cadute), n.40 (chiusura completa degli edifici: Preparazione miscela), n.51 (chiusura completa degli edifici: Cokefazione), n.58 (chiusura completa degli edifici: impianto di

Prescrizioni	Osservazioni
	<p>agglomerazione), n.65 (chiusura completa degli edifici: altoforno), n.67 (chiusura completa degli edifici: PCI) : si conferma quanto riportato nella ultima relazione trimestrale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 36 (interventi di captazione e convogliamento degli sfiati dei serbatoi di catrame) è attivo l'ordine di esecuzione interventi da completarsi entro dicembre 2014, avendo completato la progettazione di dettaglio; - 37 (convogliamento delle emissioni diffuse ad oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro) : si è in attesa di determinazioni da parte del Ministero dell'Ambiente; - 57 (cronoprogramma filtri a manica per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312) il programma preliminare verrà inoltrato entro la scadenza del 31/03/14; - 83 e 84 (minimizzazione delle quantità di gas scaricate nei sistemi torcia con relative procedure) si conferma quanto riportato nell'ultima relazione trimestrale.
12 – 70d) nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord, area GRF)	<p>ILVA evidenzia di aver emesso la richiesta di acquisto n.12158 del 2014 per l'installazione di contatori per le tutte macchine nebulizzatrici al fine di individuare le imprese fornitrici. IL GI chiede di acquisire evidenza della modalità di gestione delle macchine nebulizzatrici al fine delle registrazioni di funzionamento e della quantità d'acqua irrorata.</p>
16. AFO/2 Depolverazione Stock House	<p>E' in corso la verifica analitica dei campionamenti del fondo scavo relativi alla realizzazione del nuovo camino e filtro del sistema di depolverazione. ILVA segnala che la quasi totalità dei componenti del sistema di filtrazione sono presenti in stabilimento; è in corso un riesame del crono programma per ridurre i tempi di attuazione. ILVA comunque è in attesa dell'approvazione del piano ambientale.</p>
16. AGL2 Adeguamento raffreddatori rotanti 60 Si prescrive all'Azienda la completa captazione e convogliamento delle attuali emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06. L'intervento dovrà essere completato entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	<p>In merito al completamento delle cappe non aspirate (2/3 della superficie) per i raffreddatori circolari per entrambe le linee di agglomerazione, ILVA dichiara che sono in costruzione le medesime cappe presso ditte esterne, con previsione delle relative forniture entro il mese di aprile 2014 e successivo montaggio. ILVA sta predisponendo una proposta ad ARPA Puglia sulle modalità di effettuazione delle previste campagne di misura della polverosità diffusa, a valle degli interventi di copertura tramite cappa non aspirata. L'effettuazione dei predetti monitoraggi è propedeutica alla definizione di eventuali ulteriori interventi previsti dalla prescrizione 62 del decreto di riesame.</p>
16. Fermata Batteria 11 Rifacimento refrattari Installazione PROVEN	<p>ILVA segnala che rimangono confermate le informazioni contenute nella relazione trimestrale; per tale intervento si rimane in attesa delle indicazioni che saranno approvate nel Piano Ambientale</p>
16. Batteria 11 Costruzione nuova doccia 6	<p>ILVA dichiara che è stato assegnato l'ordine per la demolizione analogamente alla doccia 5, che allo stato attuale è ancora in funzione.</p>
18. Con tale previsione è espressamente revocata l'autorizzazione all'esercizio per l'AFO/3. Si prescrive inoltre all'Azienda la trasmissione, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO3.	<p>ILVA segnala di aver emesso richiesta di acquisto RdA 11641 del 26/02/14 per demolizione e bonifica dell'altoforno 3 finalizzata all'individuazione delle ditte esecutrici dell'intervento.</p>
21 Utilizzo pet coke	<p>In relazione alla comunicazione della Regione Puglia prot.4055 del 30/09/13 il GI chiede informazioni relative alle operazioni di sbarco presso il molo polisettoriale di pet coke utilizzato nell'impianto. A tal</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.]

Prescrizioni	Osservazioni
	<p>riguardo ILVA ribadisce di aver sospeso e comunicato in precedenza con nota DIR 173 del 23/09/2012 l'utilizzo di pet coke all'interno dello stabilimento. ILVA dichiara di non avvalersi più dell'utilizzo del molo polisettoriale per lo scarico di materie prime come comunicato con nota DIR 201 del 20/06/13; inoltre segnala di utilizzare nei processi produttivi solo coke metallurgico identificato con la dizione MET-Coke che viene scaricato presso il II ed il IV sporgente del molo demaniale in concessione ad ILVA, oltre a quello di produzione propria derivante dal ciclo delle cokerie.</p>
<p>26. Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro dovranno essere rese disponibili all'Ente di controllo.</p>	<p>In riscontro alla richiesta degli enti di controllo per l'individuazione di soglie di attenzione e di allarme al fine di prevenire fenomeni di impaccamento dei filtri a tessuto, ILVA evidenzia che è stata ultimata la redazione della procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14 ed inserita nel sistema di gestione ambientale dalla quale discendono specifiche pratiche operative di impianto per l'attuazione dei controlli preventivi. A seguito della suddetta procedura ILVA segnala che ogni Area produttiva sta revisionando le pratiche operative individuando specifiche soglie di attenzione ed allarme.</p>
<p>27. misure programmate che l'Azienda intende adottare, al fine di evitare, anche ai sensi dell'art. 6 comma 16 lett. f) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., l'insorgere di qualsiasi rischio di inquinamento delle matrici ambientali e di incidente rilevante conseguente alla cessazione definitiva delle attività esercitate nello stabilimento, o in parti di esso.</p>	<p>A seguito della nota DIR 288 del 14.08.13, con la quale è stata trasmessa una riformulazione del cronoprogramma, come richiesto dal MATTM con nota DVA-2013-0013980 del 14.06.13, ILVA rimane in attesa di determinazione da parte dell'Autorità Competente. ILVA inoltre segnala che sono ancora in corso lavori da parte della società Arcadis per dettagliare le voci del cronoprogramma già trasmesso.</p>
<p>35. Nella fase di cokefazione, provvedere a: - adottare un sistema di monitoraggio delle emissioni atto a dimostrare l'efficienza del sistema di captazione dei gas; - garantire la piena attuazione della BAT n. 45 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.</p>	<p>IL GI richiede di acquisire eventuali segnalazioni o registrazioni di anomalie del sistema di captazione dei gas ed attestazioni manutenzioni effettuate nel trimestre dicembre 2013 - febbraio 2014. Inoltre il GI acquisisce (allegato 1) tabulati relativi al ciclo produttivo nelle batterie, attestanti le registrazioni delle temperature medie e dei tempi medi giornalieri di distillazione del fossile nelle batterie di cokefazione attive nel periodo dicembre 2013- febbraio 2014.</p>
<p>44. Il gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio.</p> <p>89 Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e di adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (<i>Fence monitoring</i>)</p>	<p>La sperimentazione del monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie è in corso; ILVA dichiara che la fine dell'installazione della relativa strumentazione è avvenuta nel mese di dicembre 2013 presso la macchina caricatrice 6/bis asservita alla batterie 7-8; ILVA segnala che tale macchina caricatrice è oggetto di interventi di miglioramento per ridurre le emissioni al caricamento; ILVA intende proporre all'Autorità Competente una estensione o slittamento del periodo di sperimentazione durante il periodo estivo ritenendo lo stesso maggiormente significativo ai fini ambientali in relazione all'utilizzo. In relazione alla sperimentazione già avviata, anche se in maniera discontinua a causa della esigua attività di marcia della macchina caricatrice, il GI chiede di acquisire un report dei relativi dati misurati. Il capo area della cokeria precisa che la macchina caricatrice è utilizzata soltanto in condizioni di emergenza, segnalando che nella data odierna la macchina non è in marcia.</p>
<p>48 Si prescrive all'Azienda di eseguire una adeguata pulizia delle persiane al fine di mantenere l'efficacia di trattenimento del particolato.</p>	<p>Il GI chiede di acquisire registrazioni relative all'ultimo trimestre (dicembre 2013 - febbraio 2014) degli eventuali eventi di malfunzionamento e di manutenzione.</p>
<p>49 Si prescrive all'Azienda, in accordo con le tempistiche sopra richiamate, che l'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita</p>	<p>Con la trasmissione dell'allegato 1.6 alla nota DIR 33 del 27/01/14, risultano documentati n.2 valori al di sopra di 25g/t di coke nel flusso di vapore in uscita dalle torri di spegnimento n.4 (novembre) e n.7</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Prescrizioni	Osservazioni
<p>dalle torri di spegnimento sia inferiore a 25 g/t coke, in accordo con le prestazioni di cui alla BAT n. 51. Si prescrive, altresì, di presentare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm³. Si prescrive all'Azienda di eseguire, con frequenza mensile, il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303</p>	<p>(ottobre). Relativamente alla presentazione del progetto esecutivo per il raggiungimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm³ non risultano aggiornamenti rispetto a quanto verificato e a quanto espresso dal MATTM con nota DVA 13959 del 14-06-13. ILVA attende le indicazioni del Piano Ambientale.</p>
<p>68 La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 - Altoforno – P.C.I.</p>	<p>ILVA segnala che i monitoraggi relativi ai seguenti punti sono stati eseguiti con cadenza semestrale : E160 (settembre 2013), E162 (agosto 2013), E165 (agosto 2013) come attestato nell'allegato 1.2.3 all'ultima relazione trimestrale; mentre il punto E161 è stato inattivo per l'intero semestre.</p>
<p>70 Acciaieria: Si prescrive all'Azienda di ridurre per l'intera area le emissioni diffuse e convogliate di polveri, attraverso l'adozione dei seguenti interventi:</p> <p>a) Adozione aspirazione desolforazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaierie ACC1 e ACC2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asserva le postazioni di trattamento della ghisa in siviera.</p> <p>b) Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78): con tale intervento è previsto un miglioramento della captazione delle emissioni dalle varie fasi all'interno dell'acciaieria 1, con riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera compresi gli eventi anomali di "slopping" e l'aumento della capacità di aspirazione totale dell'impianto con elevata prevalenza e con depolverazione a tessuto e convogliamento ad un nuovo camino E525b. Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate). Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (reliability availability maintainability safety) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</p>	<p>In merito all'attuazione del crono programma trasmesso con nota DIR 211/12 del 9/11/12, recepito dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12, la cui ultimazione complessiva era prevista entro maggio 2014, ILVA dichiara che è stato completato l'intervento alla Des/Sud di ACC/2; per la Des/Nord di ACC/2 è stato completato il tamponamento perimetrale; per la fornitura e il montaggio della chiusura frontale, è in corso la valutazione di offerte per la fornitura dei componenti. Comunque l'impianto Des/Nord di ACC/2 rimarrà fermo fino al completamento dei lavori. ILVA dichiara che per la Des/Nord di ACC/1 è stato completato lo studio per la perimetrazione, dall'esito del quale è previsto lo spostamento dell'impianto in posizione limitrofa; l'impianto Des/Nord di ACC/1 rimarrà fermo fino al completamento dei lavori. Ad esito di approvazione del progetto definitivo per gli interventi di Des/Nord di ACC/1 da parte di ILVA verrà inoltrata richiesta di modifica all'Autorità Competente.</p> <p>ILVA, segnala che essendo stati completati già in precedenza gli interventi di chiusura del tetto del capannone di ACC/1, sono in corso le attività di montaggio del sistema di filtrazione e di realizzazione delle fondazioni del camino, con previsione di ultimazione dell'intervento entro il mese di novembre 2014. ILVA ha inoltrato con nota DIR 54 del 07/02/14 rapporti relativi alle cause tecniche che hanno provocato eventi emissivi straordinari in ACC/1 e ACC/2 dal 01.09.13 al 11.11.13, corredati dalle azioni di miglioramento per prevenire il ripetersi di tali eventi. Il GI richiede di acquisire l'aggiornamento degli eventi anomali in acciaieria 1 e 2 dal 12/11/13 al 28/02/14 con l'andamento progressivo di ciascuna tipologia di evento e per il totale degli eventi, corredati dalla identificazione tra slopping lieve e grave e altri eventi di emissione anomali di acciaieria. Inoltre si richiede la trasmissione dell'aggiornamento delle procedure operative trasmesse con nota DIR 232 del 27/11/12 a completamento dell'attività di implementazione del sistema affidabilistico di tipo RAMs, ultimato in data 15/11/13.</p>
<p>75 La tabella n. 301, riportata nel paragrafo 9.2.1.4.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 15 Acciaieria –</p>	<p>ILVA segnala che il punto E692 è rimasto inattivo nel semestre precedente, il punto E688 è stato fermo nel trimestre di riferimento; relativamente ai seguenti punti i monitoraggi sono stati così eseguiti:</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'refa', 'PR', and others, are present at the bottom of the page.]

Prescrizioni	Osservazioni
Trattamento scoria, rottame e refrattari	E693 (luglio 2013), E223 (agosto 2013) e E689 (luglio 2013) come risulta dall'allegato 1.2.3 all'ultima relazione trimestrale.
da n.77 a n.84 con integrazione della nota DVA-13959 del 14-6-13 relativo al parere CIPPC n.1144 del 11/06/13	<p>Il GI prende visione delle registrazioni inoltrate con nota ILVA DIR 53 del 07/02/14 relative ai dati emissivi eventi torce nell'anno 2013, segnalando l'opportunità di dettagliare in maniera più approfondita le cause degli eventi. ILVA si riserva di valutare l'inserimento nel sistema di registrazione di uno specifico campo per dettagliare in maniera più approfondita ogni singolo evento maggiormente significativo.</p> <p>In merito alla minimizzazione delle quantità di gas scaricate nei sistemi torcia, ILVA segnala di aver inoltrato all'Autorità Competente con DIR 476 del 20.12.13 anche specifiche azioni per l'ottimizzazione della rete interna di utilizzazione dei gas siderurgici, tramite la previsione di uno specifico software per la regolazione delle reti gas.</p>
85 Si prescrive all'Azienda (come da verbale ARPA Puglia - Ilva del 24/08/2012) di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettrale "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi.	In merito alla richiesta di verifica di funzionamento da parte del Ministero con nota DVA 4833 del 25/02/14 relativa alla centralina per il monitoraggio della qualità aria interna di stabilimento nel reparto cokeria, il GI prende atto che ILVA ha comunicato con nota DIR 42 del 30/01/14 l'interruzione della bagnatura della strada attigua alla medesima centralina. ARPA Puglia ha verificato tale circostanza in occasione di recenti sopralluoghi per la validazione dei dati monitorati dalle citate centraline ambientali.
93 biomonitoraggio	<p>ILVA segnala che il tavolo tecnico nella seduta del 21/01/14 ha approvato il piano di biomonitoraggio ambientale mediante licheni e piante di tabacco, indicato al primo punto elenco della nota ISPRA prot.9845 del 5 marzo 2014; conseguentemente ILVA ha emesso la richiesta di acquisto n.14037 del 11/03/14 per l'affidamento a Terradata dell'effettuazione dei relativi biomonitoraggi, per un possibile avvio delle attività nel periodo primavera-estate.</p> <p>Relativamente al secondo e terzo punto elenco della predetta nota del 5 marzo 2014, ILVA segnala che tali monitoraggi verranno effettuati da ISS e ASL TA e si rende disponibile a sostenere i relativi costi.</p> <p>In relazione alla ulteriore proposta di ampliamento da parte del tavolo tecnico per la prescrizione 93, che riguarda la ricerca di diossine furani ed IPA in organismi vegetali, ritenendo la stessa non cogente ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione, ILVA rimane in attesa di una determinazione da parte dell'Autorità Competente.</p>
94 Il gestore si impegna a dotarsi di un programma LDAR entro 12 mesi, tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo.	In relazione al crono programma di censimento dei componenti trasmesso con nota DIR 463 del 13/12/13, ILVA segnala di aver anticipato i censimenti LDAR nelle seguenti singole aree produttive dello stabilimento: coke sottoprodotti (effettuata III campagna), acciaierie 1 e 2 e relative colate continue e GRF (in corso), AFO 2-4-5, AGL, PCA, batterie 7-8-9-10-11-12, ENE, PGT e LAF (effettuata I campagna), PLA (assegnazione ordine di acquisto).
implementazione dei sistemi di monitoraggio video nelle acciaierie, cokeria, altoforno ed agglomerato (nota MATTM DVA 7520 del 27/03/13 relativa alla trasmissione parere CIPPC 534 del 25/03/13)	<p>Il gestore, ad integrazione della precedente nota Dir. 131/2012 del 23/08/12, ha trasmesso con DIR 390 del 04/11/2013 la seguente documentazione :</p> <p>- una sintesi dello studio di fattibilità,</p>

Prescrizioni	Osservazioni
	<p>- una sintesi del progetto della ditta realizzatrice</p> <p>- una proposta operativa sulle modalità di registrazione, archiviazione su supporto informatico e di consultazione delle immagini acquisite dal sistema di video monitoraggio.</p> <p>ILVA dichiara che l'attività di video monitoraggio è pienamente operativa a partire dal 31/01/2014, a seguito di un periodo di sperimentazione da novembre 2013 a gennaio 2014. Viene inoltre resa disponibile da parte del gestore una postazione presso il sistema informativo aziendale per la consultazione "live" da parte degli enti di controllo sia delle immagini riferite al precedente mese di registrazione sia di quelle archiviate su nastro, previo recupero delle immagini, e conservate per un periodo massimo di 10 anni.</p> <p>ILVA ha predisposto nell'ambito del sistema SGA la procedura operativa PSA.09.33 rev.0 del 19/02/14 per la validazione degli eventi emissivi rilevati dal sistema di video monitoraggio; la rilevazione degli eventi avviene in maniera automatica sulla base della correlazione dei filtri impostati; la validazione degli eventi, segnalati automaticamente dal sistema, avviene ogni giorno successivo agli eventi, da parte di una serie di operatori addetti che inseriscono a sistema le cause dell'evento. ILVA segnala che è in corso il miglioramento dell'affidabilità della tecnica di rilevazione automatica al fine di ridurre i falsi eventi. ILVA segnala che è stata attivata anche la supervisione in tempo reale, presso le sale controllo dei singoli impianti per l'intera giornata, degli eventi rilevati come allarmi. Per quello che riguarda la validazione dei dati acquisiti è in corso una analisi per eventuale attivazione delle azioni correttive degli eventi rilevati. Il risultato atteso da parte del gestore può essere sintetizzato con la registrazione delle frequenze di accadimento degli eventi di emissione anomali e con la durata degli stessi.</p>
<p>- Installazione entro luglio 2013 dei contatori di risorse idriche, come da prescrizione trasmessa da MATTM con nota DVA-3569 del 11-2-13;</p> <p>- i registratori delle risorse idriche devono essere calibrati secondo le indicazioni della casa costruttrice e della normativa metrologica vigente; tutte le operazioni di conduzione/manutenzione ad essi connessi devono essere disciplinate nel sistema di gestione ambientale in termini di controllo operativo, sorveglianza e misurazioni, controllo delle registrazioni e verifiche interne.</p>	<p>ILVA, ribadendo che sono state completate le installazioni prescritte con nota DVA-3569 del 11-2-13, ha trasmesso con nota DIR 54 del 7/02/14 la planimetria corredata da georeferenziazione dei contatori idrici installati.</p> <p>Il GI richiede di acquisire attestazione di avvenuta installazione secondo le indicazioni della casa costruttrice e della normativa metrologica vigente e di tutte le operazioni di tarature successive; a tal riguardo ILVA segnala che i contatori sono pervenuti con certificazione effettuata dalla casa produttrice e che l'installazione è avvenuta da parte dei fornitori ed è stata emessa richiesta n.1676 del 2014 per l'effettuazione di una taratura semestrale da parte di ditta esterna. ILVA inoltre segnala l'intenzione di inserire la strumentazione nell'elenco sottoposto a regolari controlli di qualità in base alla procedura PGD.16/STA/01.</p>
<p>- Si prescrive all'ILVA, su specifica richiesta dei Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte, di garantire alle medesime autorità comunali il ristoro degli oneri derivanti ai comuni dalla pulizia delle strade prospicienti lo stabilimento e di tutte le aree pubbliche del quartiere Tamburi</p>	<p>ILVA segnala di aver avuto un incontro in data 09/01/14 con il Comune di Taranto a seguito della comunicazione del Comune prot.186802 del 17/12/13 in merito alla richiesta per oneri di ristoro in corso di definizione.</p>

Ad esito della attività ispettiva odierna risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella tabella seguente.

Allegato	Descrizione Documento	Pagine	Formato
1	Tempi di distillazione e monitoraggi delle temperature nelle batterie	3	file pdf
2	Documentazione fotografica sopralluogo ARPA del 11/03/14	23	file jpg
3	Verbale di campionamento ARPA n.37/ST/14 del 11/03/14	2	file pdf
4	Verbale di sopralluogo ARPA presso impianto VR7 del 11/03/14	6	file pdf

Ad esito della attività ispettiva odierna, oltre alle richieste formulate nel verbale di sopralluogo ARPA presso impianto VR7, risulta richiesta al Gestore la documentazione descritta nella tabella seguente.

Prescrizione n.	Documenti richiesti in data 11 marzo 2014 dal GI
12 – 70 d	modalità di gestione delle macchine nebulizzatrici al fine delle registrazioni di funzionamento e della quantità d'acqua irrorata.
35	- eventuali segnalazioni o registrazioni di anomalie del sistema di captazione dei gas di cokeria ed attestazioni manutenzioni effettuate nel trimestre dicembre 2013 - febbraio 2014.
44 - 89	report dei relativi dati misurati durante la sperimentazione del monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri presso la macchina caricatrice 6/bis asservita alla batterie 7-8 dal mese di dicembre 2013 al mese di febbraio 2014
48	registrazioni relative all'ultimo trimestre (dicembre 2013 - febbraio 2014) degli eventuali eventi di malfunzionamento e di manutenzione delle persiane presenti nelle torri attive di spegnimento coke
70 b	- aggiornamento della relazione trasmessa con nota DIR 54 del 7/02/14 in merito agli eventi anomali in acciaiera 1 e 2 dal 12/11/13 al 28/02/14 con l'andamento progressivo di ciascuna tipologia di eventi e per il totale degli eventi, corredati dalla identificazione tra slopping lieve e grave e altri eventi di emissione anomali di acciaiera. - aggiornamento delle procedure operative trasmesse con nota DIR 232 del 27/11/12 a completamento dell'attività di implementazione del sistema affidabilistico di tipo RAMs ultimato in data 15/11/13.

Si coglie l'occasione di consegnare ad ILVA un file in formato digitale (pdf) denominato "osservazioni monitoraggi acustici" redatto da ARPA Puglia a seguito degli adempimenti previsti dal § 6 del Piano di Monitoraggio e Controllo. Il GI richiede riscontro alle relative osservazioni.

In relazione ai rilievi fotografici acquisiti in data odierna (allegato 2) ed a tutta la documentazione in allegato si attesta con la sottoscrizione del presente verbale l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del GI ed ai rappresentanti del gestore.

Alle ore 19,30 l'attività ispettiva giornaliera di verifica in epigrafe viene sospesa, per riprenderla nella giornata successiva di mercoledì 12 marzo 2014.

Il presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti

Taranto, 11 marzo 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA

VERBALE DI ISPEZIONE
ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decies
Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011
(G.U. n. 195 del 23/08/2011)
e Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012
(G.U. n. 252 del 27/10/2012)
STABILIMENTO SIDERURGICO DELLA SOCIETA' ILVA S.p.A.
Sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)

Verbale di avvio attività ispettiva del 11 marzo 2014

Il giorno 11 marzo 2014 alle ore 9,00 il Gruppo Ispettivo (GI), costituito da personale di ISPRA ed ARPA Puglia di seguito elencato, si è recato presso lo stabilimento in epigrafe, allo scopo di iniziare il controllo trimestrale in attuazione ai decreti autorizzativi in epigrafe ed ai sensi dell'art.1 comma 3 del Decreto di Riesame DVADEC-2012-547 del 26/10/12 per accertare lo stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal medesimo decreto.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA-Servizio ISP
ISPRA-Servizio ISP
ISPRA-Servizio ISP
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia

Per la Società ILVA sono presenti:

Responsabile Dipartimento AIA
Referente Controlli AIA

In apertura di riunione il GI ha comunicato al gestore che con l'ispezione odierna inizia il programma di verifiche trimestrali previsto per l'anno 2014, in riferimento al mandato previsto dall'art.1 comma 3 del Decreto di Riesame DVADEC-2012-547 del 26/10/12, relativo alla verifica con periodicità trimestrale attraverso appositi sopralluoghi da parte degli enti di controllo (EC) dello stato reale di attuazione degli interventi, riferendone all'Autorità Competente (AC), anche a seguito dell'obbligo di presentazione da parte di ILVA di una relazione trimestrale.

Il GI ha preso atto che in adempimento alla prescrizione n.17 del decreto di riesame ILVA ha presentato la quinta relazione trimestrale di aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi, con nota DIR 33 del 27-01-2014.

Si prende altresì atto che alla data del presente verbale non risulta approvato il Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al comma 5 dell'art. 1 del DL 61/2013, convertito dalla legge 89 del 3 agosto 2013 e come ulteriormente modificato dal DL 136 del 10 dicembre 2013, convertito dalla legge n.6 del 6 febbraio 2014.

In relazione alla progressiva adozione delle misure previste dal decreto di riesame dell'AIA, gli EC rilevano che sulla base della quinta relazione trimestrale trasmessa da ILVA in data 27 gennaio 2014 non risultano tuttora completate le attività, che comunque formano oggetto di ridefinizione temporale nel Piano Ambientale, connesse alle seguenti prescrizioni :

- n.1 (copertura parchi primari),
- n.4 (copertura parchi minori),
- n.5 (movimentazione materiali nei moli),
- n.6 (chiusura nastri),
- n.16 e 70 c) (GRF area di scarico paiole : Copertura aree),
- n.16 AFO/1 (condensazione vapori loppa Depolverazione Campo di Colata Depolv. Stock House)
- n.16 batterie 9-10 costruzione nuova doccia 5, batterie 3-4 e 5-6 costruzione nuove docce 1 e 3

- n.16 (STAB Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti Interventi di chiusura nastri e cadute), n.40 (chiusura completa degli edifici: Preparazione miscela), n.51 (chiusura completa degli edifici: Cokefazione), n.58 (chiusura completa degli edifici: impianto di agglomerazione), n.65 (chiusura completa degli edifici: altoforno), n.67 (chiusura completa degli edifici: PCI);
- 36 (interventi di captazione e convogliamento degli sfiati dei serbatoi di catrame)
- 37 (convogliamento delle emissioni diffuse ad oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro)
- 57 (cronoprogramma filtri a manica per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312)
- 83 e 84 (minimizzazione delle quantità di gas scaricate nei sistemi torcia con relative procedure).

In fase preliminare il GI ha comunicato il seguente programma di massima delle attività di controllo:

- 11 marzo : verifica delle prescrizioni del decreto di riesame e dell'AIA per le quali sono necessari ulteriori approfondimenti;
- 12 marzo : verifica stato di attuazione SME ed interventi presso impianto acciaieria, raffreddatore circolare agglomerato; attivazione aree sottoposte a video-monitoraggio; chiusura attività ispettiva con redazione conclusiva del verbale di attività;
- 13 marzo : eventuali azioni non completate nel giorno precedente.

Contemporaneamente alle attività di verifica prescrizioni verranno effettuate le seguenti attività di campionamento da parte di ARPA Puglia con la redazione di relativi verbali.

11 marzo	Acque Ingresso e uscita Impianto VR7 Campionamento linea fanghi VR7
12 marzo	Controllo radiometrico ai convertitori Acque Ingresso e uscita Impianto di depurazione afferente processo produttivo scarichi parziali afferenti processo produttivo pozzi di approvvigionamento

Si segnala che le citate attività di campionamento potranno proseguire da parte di ARPA Puglia con la necessaria assistenza di personale ILVA nei giorni successivi al presente controllo trimestrale.

In merito al campionamento in area VR7, ILVA segnala che è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, in quanto l'impianto VR7 è oggetto di sequestro giudiziario RGNR.2930/12. In occasione del controllo di dicembre ILVA evidenzia di aver depositato presso la segreteria del PM in data 4/12/13 la richiesta di autorizzazione all'accesso, alla data odierna non ancora pervenuta.

A tal riguardo la Dr.ssa Maria Spartera di ARPA Puglia ha comunicato telefonicamente di aver preso contatti in data odierna con il Pubblico Ministero Dr.Marazia, per l'effettuazione dei relativi campionamenti.

In relazione alla eventuale caratterizzazione dei sedimenti ai canali 1-2, richiesta durante il verbale del 3 e 4 dicembre 2013, ILVA segnala la disponibilità odierna di una ditta esterna per l'eventuale campionamento, evidenziando l'opportunità di eseguire con ARPA Puglia un sopralluogo per definire le modalità di campionamento. A tal riguardo il GI richiede la trasmissione di uno specifico piano di campionamento entro il corrente mese di marzo. Si da atto che ILVA con nota DIR 30 del 23/01/14 ha trasmesso comunicazione al Ministero per la progettazione di una specifica attività sperimentale di trattamento dei sedimenti dei canali 1-2; a tale riguardo il GI richiede preliminarmente all'avvio della sperimentazione, e comunque entro quindici giorni dall'avvio, una specifica relazione con indicazione delle quantità da trattare, piano operativo e modalità di gestione dei residui.

Alle ore 10,00 il presente verbale del controllo viene concluso, previa lettura, conferma e sottoscrizione dei presenti in tre originali.

Taranto, 11 marzo 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA

VERBALE DI ISPEZIONE
ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decies
Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011
(G.U. n. 195 del 23/08/2011)
e Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012
(G.U. n. 252 del 27/10/2012)
STABILIMENTO SIDERURGICO DELLA SOCIETA' ILVA S.p.A.
Sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)

Verbale di attività ispettiva del 12 marzo 2014

Il giorno 12 marzo 2014 il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, ha ripreso alle ore 9,00 l'attività ispettiva presso lo Stabilimento ILVA in intestazione, secondo il programma definito nel verbale di avvio sottoscritto in data 11/03/14.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA-Servizio ISP
ISPRA-Servizio ISP
ISPRA-Servizio ISP
Direzione Scientifica ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia
Dip.to Taranto ARPA Puglia
Dip.to Bari Polo R.I. ARPA Puglia

Per la Società ILVA sono presenti:

Responsabile Dipartimento AIA
Referente Controlli AIA

Nel corso della giornata odierna ARPA Puglia procede ad effettuare i campionamenti o verifiche strumentali, tramite la redazione di specifici verbali relativi a :

- scarichi parziali afferenti processo produttivo laminazione a caldo treno nastri 2
- pozzi di approvvigionamento

Si segnala che i campionamenti ad altri scarichi parziali ed alle acque d'ingresso e in uscita all'impianto di depurazione afferente al processo produttivo di cokeria ed il controllo radiometrico sui rottami ferrosi e semilavorati verranno effettuati da parte di ARPA Puglia successivamente alla giornata odierna.

Alle ore 9,15 il GI ha proseguito nelle verifiche inerenti lo stato di attuazione degli interventi come da tabella di seguito riportata.

Prescrizioni	Osservazioni
Prescrizione della nota MATTM DVA 3569 del 11/02/13 relativa alla conversione del segnale degli opacimetri al fine di acquisire i dati di polveri in concentrazione sia in ingresso che in uscita dai filtri MEEP presso la sala controllo dell'impianto agglomerato	ILVA dichiara che il sistema di monitoraggio attualmente in uso permette di visualizzare a video il segnale degli opacimetri in ingresso ed in uscita dai filtri MEEP di entrambe le linee D e E relativo alla percentuale rispetto al fondo scala della strumentazione. ILVA ha dichiarato che è tuttora in corso la conversione del segnale degli opacimetri, tramite interventi software, al fine di acquisire allo SME il dato in concentrazione sia in ingresso che in uscita dai filtri MEEP; dal mese di settembre 2013 fino al mese di dicembre 2013 sono state eseguite sia per la linea D sia la linea E attività di campo

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Prescrizioni	Osservazioni
	tramite campionamenti discontinui manuali al fine determinare la correlazione del segnale degli opacimetri con la concentrazione delle polveri; i laboratori incaricati hanno già redatto due rapporti di prova relativi alle linee di abbattimento D91 e E91; i rapporti relativi alle rimanenti linee D81 e E81 sono in corso di redazione da parte del laboratorio incaricato; tali caratterizzazioni sono finalizzate all'implementazione a sistema SME di rette di correlazione per convertire il segnale grezzo degli opacimetri in concentrazione delle polveri; ILVA ritiene plausibile l'ultimazione dell'intervento entro il mese di marzo 2014.
<p>89 Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore deve presentare all'Autorità di Controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena esecuzione del PMC, comprese le modalità di pubblicizzazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.</p> <p>90 idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specificati nel PMC</p> <p>92 Il Gestore dovrà trasmettere on-line ad ARPA Puglia i dati di monitoraggio degli SME, sia quelli elaborati che quelli grezzi, secondo le indicazioni di ARPA Puglia fornite in base alle indicazioni delle Linee Guida ISPRA</p>	<p>ILVA segnala il rispetto del programma degli interventi comunicati nella nota DIR 366 del 18/10/13 relativa allo stato d'implementazione dei nuovi sistemi SME con riferimento alle prescrizioni n° 90-91.</p> <p>In merito alla prescrizione 92 del decreto di riesame sono in corso gli interventi di taratura della strumentazione e ILVA conferma la prevista ultimazione entro il 30/04/14 come comunicato con la citata nota del 18/10/13, con la conseguente visualizzazione in tempo reale dei dati monitorati.</p> <p>Relativamente al punto di emissione E112 campo di colata AFO2, da aggiungere a quelli di cui alla nota del 18/10/13 per il riavvio di AFO2 ai primi di novembre 2013, ILVA segnala che sono state completate le verifiche previste e il relativo SME è regolarmente in funzione con la implementazione a sistema delle rette di taratura validate.</p> <p>In merito agli adempimenti della prescrizione 92 ILVA ha inoltrato nota DIR 82 del 26/02/14 relativa alla disponibilità di consultazione in tempo reale dei dati SME.</p>
<p>91 Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità.</p>	<p>ILVA dichiara di aver terminato entro il 28/02/2014 l'installazione della strumentazione sui camini della cokefazione per la misura dei parametri COV e benzene, come anche indicato nella nota DIR 366 del 18/10/13. Il gestore segnala che è in corso l'ultimazione della validazione dello SME ai sensi della UNI EN 14181:2005, resasi necessaria a seguito della sostituzione della strumentazione di misura dell'umidità. Pertanto la visualizzazione in tempo reale, prevista dalla prescrizione 92 per i camini attivi E424, E426 e E428, sarà attivata entro il 30/04/14.</p>

Dalle ore 11,00 alle ore 13,30 il GI ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato l'area acciaieria.

Nella area acciaieria 1 il GI ha preso visione di :

- zona di costruzione nuova stazione filtrante e del relativo nuovo camino E525b in corso di realizzazione per la parte relativa alla fondazione;
- sistemi di supervisione compresi ISDS e sistema di video monitoraggio presenti nella sala controllo dei tre convertitori e visione del sinottico e tabulati SME camino E525.

Nella area GRF il GI ha preso visione di:

- zona per la futura realizzazione delle cappe mobili per il trattamento delle scorie di acciaieria, come indicato nella richiesta di modifica non sostanziale alla prescrizione 70 terzo punto del decreto di riesame.

In relazione alla avvenuta implementazione del nuovo sistema ISDS, tramite analisi affidabilistica di tipo RAMs, il GI richiede se sono state predisposte specifiche procedure operative per gli addetti al controllo del ciclo di produzione; ILVA precisa che la procedura RAMs interviene sugli aspetti di affidabilità dell'impianto al fine di ridurre avarie impiantistiche e che il precedente sistema ISDS già prevedeva il controllo di tutti i parametri del soffiaggio e della relativa gestione dei medesimi parametri (altezza lancia e portata ossigeno) come indicato al § 5 della POS A1130002 del 15/09/2011, trasmessa con DIR 232 del 27/11/12.

Il GI ha richiesto inoltre di acquisire un tabulato di registrazione di un evento di slopping, rilevato tramite nuovo sistema ISDS, tramite analisi affidabilistica di tipo RAMs. A riguardo il gestore segnala che nell'ultimo mese presso l'acciaieria 1 non si è verificato alcun evento classificato come slopping sia di lieve che di grave entità. Anche per la acciaieria 2, ILVA dichiara che nell'ultimo mese di esercizio non sono accaduti eventi di slopping. ILVA precisa che il sistema ISDS, per esigenze di memoria, conserva i dati di dettaglio relativi all'ultimo mese comprensivi di immagini video; degli eventuali eventi anomali precedenti al mese trascorso, ILVA mantiene traccia tramite annotazioni sulla modulistica di reparto e nelle relazioni inoltrate alle autorità competenti e di controllo. Inoltre tramite il sistema di reportistica di acciaieria posso essere estratti rapporti di sintesi relativi ai singoli eventi correttivi, mentre vengono archiviate in formato XML le informazioni relative alle grandezze misurate per eventuali interrogazioni successive finalizzate alla diagnosi dell'evento oppure per analisi di eventuali interventi manutentivi. A titolo di esempio ILVA consegna alcuni file estratti dalla base dati del sistema ISDS.

Il GI acquisisce (allegato 5) copia dei tabulati per la giornata odierna ed il corrente mese dello SME asservito al camino E525. Inoltre si richiede di acquisire il rapporto QAL 2 relativo al camino E525 con particolare riguardo alla definizione delle rette di taratura implementate a sistema ai sensi della norma UNI EN 14181:2005.

In relazione all'istanza di modifica non sostanziale per la prescrizione 70 terzo punto del decreto di riesame presentata con DIR 8 del 10/01/14, ILVA dichiara che la realizzazione delle cappe mobili, per il trattamento delle scorie di acciaieria, durante il periodo transitorio di realizzazione impianti automatici di granulazione scorie di acciaieria, è subordinata al rilascio del permesso a costruire da parte del comune di Taranto, condizionato dall'accoglimento dell'istanza da parte dell'Autorità Competente. Nel frattempo ILVA segnala di aver approvvigionato i materiali per la realizzazione di cappe, intese come ambienti confinati mobili, con relativo sistema di aspirazione e trattamento delle polveri. Allo stato attuale ILVA, non appena ricevute le citate autorizzazioni, prevede tempi di realizzazione non inferiori ai dodici mesi.

Alle ore 15,30 il GI ha proseguito le verifiche inerenti lo stato di attuazione degli interventi come da tabella di seguito riportata.

Prescrizioni	Osservazioni
- impianti di depurazione Gennarini e Bellavista : stato di attuazione della prevista utilizzazione con impianto di affinamento (§ 9.3.1 del PIC DEC 450/11 e comma 2 art.1 del Decreto AIA)	ILVA dichiara che nell'ambito di una riunione presso la Regione Puglia in data 22 maggio 2013 alla presenza dell'Acquedotto Pugliese, ha manifestato la disponibilità all'utilizzo delle acque del depuratore comunale (200-300 litri/sec) approfondendo le problematiche relative alla stabilità quantitativa e qualitativa della fornitura. A seguito della predetta riunione ILVA evidenzia di non aver ricevuto alcun invito ad incontri tecnici per la definizione della prescrizione. ILVA segnala che qualora non si riesca a divenire ad un accordo con la Regione si rende disponibile a farsi carico della realizzazione di un impianto dissalatore dell'acqua TARA.

Si da atto che l'allegato 4 "Verbale di sopralluogo ARPA presso impianto VR7 del 11/03/14", parte integrante del verbale di attività ispettiva del 11/03/14, è costituito complessivamente da 16 fogli anziché 6 come riportato sul verbale di attività del 11/03/14.

Ad esito della attività ispettiva odierna risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella tabella seguente.

Allegato	Descrizione Documento	pagine/file	Formato
5	tabulati per la giornata odierna ed il corrente mese dello SME asservito al camino E525	2	file pdf
6	Verbale ARPA di sopralluogo controlli radiometrici sui rottami ferrosi e semilavorati	1	file pdf

7	Verbale di campionamento ARPA n. 37/ST/A/14 del 12/03/14	4	file pdf
8	Verbale di campionamento ARPA n. 37/ST/B/14 del 12/03/14	3	file pdf
9	Documentazione fotografica sopralluogo GI del 12/03/14	27	File jpg
10	file estratti dalla base dati del sistema ISDS	1	File zip

ILVA evidenzia che nel verbale di campionamento 37/ST/A/14 del 12/03/14 i valori di pH indicati come da strumentazione automatica ubicata in prossimità dello scarico codice n.24AI sono da ritenersi non corretti per disservizio strumentale. Il GI chiede di acquisire una relazione dettagliata in merito alla cause relative a tale disservizio strumentale.

Il GI prende atto che, presso l'impianto di trattamento acque del treno nastri 2, le acque destinate allo spurgo sono sottoposte a specifico trattamento costituito da filtrazione a sabbia (1 silos) e carbone attivo (1 silos + 1 di riserva) come previsto dall'intervento di adeguamento denominato LC2 nel § 5.3.6.2 del parere istruttorio parte integrante dell'AIA 2011.

Ad esito della attività ispettiva odierna, ad integrazione di quanto riportato nel verbale del 11/03/14, risulta richiesta al Gestore la ulteriore documentazione descritta nella tabella seguente.

Prescrizione n.	Documenti richiesti dal GI
90	rapporto QAL 2 relativo al camino E525 con particolare riguardo alla definizione delle rette di taratura implementate a sistema ai sensi della norma UNI EN 14181:2005.
PMC DEC 450/11	relazione dettagliata in merito alla cause del disservizio strumentale per la misura in continuo del pH in prossimità dello scarico codice n.24AI
PMC DEC 450/11	Pratica operativa di gestione dell'impianto di trattamento asservito all'impianto cokeria con particolare riferimento alla capacità di trattamento ed alla relativa permanenza idraulica. Misurazioni relative alle portate in uscita allo scarico 1AI relative all'ultimo mese ed eventuali misurazioni o stime delle quantità in ingresso all'impianto di trattamento

In relazione alla documentazione richiesta durante le giornate del 11 e 12 marzo 2014 ILVA si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata entro il corrente mese di marzo.

In relazione ai rilievi fotografici acquisiti in data odierna (allegato 8) ed a tutta la documentazione in allegato si attesta con la sottoscrizione del presente verbale l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del GI ed ai rappresentanti del gestore.

Alle ore 19,30 l'attività ispettiva giornaliera e quella relativa al quinto controllo d'esercizio (I anno 2014) ai sensi dell'art.1 comma 3 del Decreto di Riesame DVADEC-2012-547 del 26/10/12 si ritiene conclusa, fatta eccezione dei campionamenti ad altri scarichi parziali ed alle acque d'ingresso e in uscita all'impianto di depurazione afferente al processo produttivo di cokeria ed al controllo radiometrico sui rottami ferrosi e semilavorati, che verranno effettuati successivamente da parte di ARPA Puglia.

Il presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto, 12 marzo 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA